

Stop and go, la mostra di Roma tutta dedicata alle gif animate

Sulla breccia dal 1987, il Graphics Interchange Format se la passa alla grande. Fino al 22 luglio alla galleria smART

di [Sandro Giorello facebook](#) 7 aprile 2016 18:37

[23 Condividi su Facebook](#) [2twitter](#) [0Pinterest](#) [0linkedin](#) [0Google+](#) [whatsapp](#) [email](#)



[gif](#)

[stop-and-go](#) - Carla Gannis

Solo la scorsa settimana vi parlavamo delle bellissime gif animate della cilena [Xavier Lopez](#), oggi vi segnaliamo una nuova mostra interamente dedicata a questo [bellissimo formato](#). Si tratta di [STOP AND GO: L'arte delle gif animate](#) ed è ospitata presso lo [smART – polo per l'arte](#) di Roma, in piazza Crati, fino al prossimo 22 luglio.



[gif](#)

[stop-and-go](#) - Roberto Fassone

“Le gif animate sono un fenomeno assolutamente diffuso in questo momento – commenta Valentina Tanni, co-curatrice della mostra insieme a Saverio Verin – ci interessava vedere come questo formato potesse essere utilizzato nella sperimentazione artistica e non soltanto per creare immagini divertenti, per scherzare o per rappresentare un proprio stato d’animo.”



[gif](#)

[stop-and-go](#) - Bill Domonkos

La mostra esporrà 8 artisti di fama internazionale: potrete vedere i lavori degli americani Bill Domonkos, Zack Dougherty e Carla Gannis, dei canadesi James Kerr/Scorpion Dagger e Lorna Mills e, infine, anche gli artisti italiani Roberto Fassone, Chiara Passa, Marco Calabrese e Alessandro Scali (entrambi nel progetto Okkult Motion Pictures).



[gif](#)
[stop-and-go](#) - Okkult Motion Pictures

“La sfida era portare in uno spazio fisico opere che sono pensate per essere visualizzate su un browser di un computer” – conclude la curatrice – “Alcuni artisti avevano già lavorato in questo senso, per altri invece è stata la prima volta.



[gif](#)
[stop-and-go](#) - Lorna Mills

Nella mostra vedrete proiezioni, opere su tablet, gif 3D che verranno visualizzate tramite visori per la realtà virtuale ma c'è anche la video-scultura di Chiara Passa dove la gif è proiettata su una

scultura tridimensionale creando così questo incontro tra il file – che è immateriale – e un oggetto assolutamente fisico. Il nostro obiettivo era ottenere un allestimento vivace, che non fosse semplicemente una fila di schermi”.



[gif](#)
[stop-and-go](#) - James Kerr/Scorpion Dagger